Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento regionale dell'Energia
Servizio 6° - Distretto Minerario di Catania
Via Beato Bernardo, 5 – ex Palazzo ESA
95124 CATANIA
Tel. 095.7232181 – fax 095.7232938

Oggetto: procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui assegnare la concessione mineraria per la coltivazione di acque minerali denominata "Mandredonne" nel comune di Palazzolo Acreide (SR).

VERBALE DI GARA n. 4 DEL GIORNO 14 SETTEMBRE 2018

L'anno 2018, il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 10.00 presso i locali del Serv. 6 - Distretto Minerario di Catania, siti in Catania, via Beato Bernardo n. 5, in seduta pubblica, si è riunita la commissione di gara nominata con Determina Distrettuale n. 05/18 del 03.08.2018 da parte del Dirigente del Servizio 6, nonché RUP designato del procedimento di cui infra, dott. Ing. Paolo Burgo, così composta:

- Dott. Ing. Nunziato La Spina , dirigente della U.O.6.2 del Servizio 6 - Presidente;
- Dott. Geol. Carmelo Calì , dirigente della U.O.6.1 del Servizio 6 – Componente;
- Geom. Angelo Famoso, funzionario direttivo del Servizio 6 – Componente e Segretario verbalizzante.

Il Presidente prende atto che fino alle ore 10.20 nessuno si è presentato per assistere alle operazioni di gara.

Alle ore 10.30, il funzionario direttivo del Distretto Minerario di Catania, geom. Angelo Famoso, alla continua presenza del vice Consegnatario dell'ufficio medesimo, Alessandro Li Volsi, preleva dalla cassaforte dell'ufficio l'unico plico in gara, pervenuto all'ufficio protocollo in data 31 luglio 2018, alle ore 11.10 e recante il numero di protocollo 29047, e lo consegna al Presidente.

Assiste alle operazioni di gara, in qualità di testimone il sopra citato Alessandro Li Volsi, vice Consegnatario del Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania.

Si procede, quindi, al completamento dell'esame degli allegati, contenuti nella busta "A".

Per quanto riscontrato nelle precedenti sedute si evidenziano le seguenti carenze documentali:

allegato 2/A: Dichiarazione d'impegno a costituire R.T.I., si riscontra quanto segue:

- la commissione rileva che in tale dichiarazione non risulta che i soggetti abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 30 anni come richiesto dall'art. 15 del disciplinare di gara;

allegato 5/A: Copia fotostatica di copia conforme di verbale di assemblea del 14 luglio 2011 con allegato statuto della società, si riscontra quanto segue:

- La commissione rileva che tali semplici copie non sono in pieno confacenti con quanto richiesto dall'art. 15 del Disciplinare di gara che richiede "*copia autentica dell'atto costitutivo in vigore e del relativo statuto*"; si rileva altresì che non è stato prodotto l'atto costitutivo della società;

allegato 2/B: Dichiarazione d'impegno a costituire R.T.I., si riscontra quanto segue:

- la commissione rileva che in tale dichiarazione non risulta che i soggetti abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 30 anni come richiesto dall'art. 15 del disciplinare di gara;

allegato 5/B: Copia fotostatica di copia conforme di cessione di quote e modifica di parti sociali n. 4897 del repertorio e n. 4137 di raccolta del 12 luglio 2018 in notaio Francesco Di Filippo, si riscontra quanto segue:

- La commissione rileva che tali semplici copie non sono in pieno confacenti con quanto richiesto dall'art. 15 del Disciplinare di gara che richiede "*copia autentica dell'atto costitutivo in vigore e del relativo statuto*"; si rileva altresì che non è stato prodotto l'atto costitutivo della società;

La commissione inoltre rileva che al punto 3 della domanda allegato 1/B viene indicata la sussistenza di un soggetto, dotato di poteri di rappresentanza, cessato dalle cariche nell'anno antecedente al bando.

La commissione rileva altresì che l'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che " *Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati : <omissis>.* "

L'esclusione va anche disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti " *... dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*".

Per quanto sopra la commissione conviene di dover richiedere alla ditta concorrente idonea dichiarazione del sopra citato soggetto. Ritiene inoltre di dover acquisire la dichiarazione, riguardante anche i relativi familiari conviventi, prevista dal punto 2 e dal punto 4 della domanda prodotta, come disposto dall'art. 80, comma 3, D. Lgs n 50/2016 da parte dei soggetti obbligati.

La Commissione pertanto ritiene di dovere acquisire, auspicando la sollecitudine del caso, quanto sopra.

Il Presidente dispone di custodire tutta la documentazione pervenuta nella cassaforte dell'ufficio e l'invio, tramite pec, della richiesta di dichiarazione, secondo modelli da predisporre.

Alle ore 14.30 la commissione rinvia il proseguo delle operazioni in data 05/10/2018.

Gli atti di gara vengono riposti nella cassaforte dell'ufficio.

Letto, confermato e sottoscritto